



MEDIOBANCA
SOCIETÀ GESTIONE RISPARMIO

L'ATTIVITÀ DI IMPEGNO DI MEDIOBANCA SGR INFORMATIVA PERIODICA ANNO 2025

Febbraio 2026



L'attività di impegno di Mediobanca SGR nel 2025

La Direttiva (UE) 2017/828 (di seguito "SHRD II"), recepita a livello nazionale nel D. Lgs. n. 58/1998 (di seguito "TUF") e con Delibera Consob n. 21623 nel Regolamento Emittenti, prevede obblighi di trasparenza volti a promuovere l'impegno (*engagement*) e l'orientamento al lungo periodo di investitori istituzionali e gestori di attivi nell'investimento in società quotate europee e ad assicurare adeguati flussi informativi nel rapporto contrattuale tra gestori degli attivi e investitori istituzionali.

Sulla base della disciplina richiamata, ed in particolare in applicazione all'art. 124-*quinquies* del TUF, e tenuto conto di quanto riportato nei Principi Italiani di Stewardship emessi da Asso-gestioni sulla base dell'EFAMA Stewardship Code, Mediobanca SGR (di seguito, la "SGR") in qualità di gestore di attivi:

- adotta la "Politica di Impegno" (di seguito, la "Politica") disponibile sul sito <https://www.mediobancasgr.com/it> che descrive le modalità con cui integra l'impegno in qualità di azionista nella propria strategia di investimento. Nello specifico la Politica descrive le modalità con cui la SGR *"monitora le società partecipate su questioni rilevanti, compresi la strategia, i risultati finanziari e non finanziari nonché i rischi, la struttura del capitale, l'impatto sociale e ambientale e il governo societario, dialoga con le società partecipate, esercita i diritti di voto e altri diritti connessi alle azioni, collabora con gli altri azionisti, comunica con i pertinenti portatori di interesse delle società partecipate e gestisce gli attuali e potenziali conflitti di interesse in relazione al suo impegno"*;
- comunica al pubblico, su base annua, le modalità di attuazione di tale Politica, fornendo una descrizione generale del comportamento di voto, una spiegazione dei voti più significativi e del ricorso ai servizi dei consulenti in materia di voto.

Mediobanca SGR ritiene che l'interazione regolare con le Società oggetto di investimento sia necessaria e contribuisca alla creazione di valore e si impegna ad un costruttivo dialogo promuovendo un'interazione con gli emittenti oggetto dell'investimento. L'attività di intervento può portare la SGR ad organizzare incontri con il management e le strutture di investor relation delle Società oggetto di investimento per affrontare elementi di specifico interesse o per ottenere riscontro su criticità rilevate nell'ambito dell'attività di monitoraggio quali, ad esempio, un andamento reddituale significativamente peggiore rispetto al settore di appartenenza, proposte di operazioni straordinarie che possano alterare il profilo di rischio dell'emittente o trasformare sostanzialmente il suo modello di business, modifiche statutarie che possano pregiudicare i diritti degli azionisti, temi di governo societario relativi a questioni sociali, ambientali e di governance.

Il dialogo può essere svolto individualmente dalla SGR oppure collettivamente attraverso le attività del Comitato dei Gestori promosso da Assogestioni. Tale modalità di confronto con le Società è complementare sia all'analisi degli investimenti sia all'esercizio dei diritti di voto in quanto consente di affrontare specifiche tematiche di governance, finanziarie e sostenibili delle Società evitando, in prima istanza, di valutare la dismissione della partecipazione o del titolo o il voto contrario.

L'attività di engagement può essere svolta periodicamente per promuovere e diffondere le best practice o ad hoc per analizzare un'insorgere di una criticità o discutere di una controversia che ha coinvolto l'emittente partecipato.

La SGR adotta un approccio "mirato" che prevede la selezione delle Società su cui focalizzare l'attività di engagement, in considerazione:

- dell'utilità dell'interazione rispetto agli interessi dei patrimoni gestiti;
- della possibilità di incidere sulle decisioni in relazione alle azioni con diritto di voto possedute o della quota posseduta dell'emissione obbligatoria.



La politica di impegno della SGR viene svolta attraverso l'attività di:

- monitoraggio: ha come obiettivo quello di sfruttare gli incontri con gli emittenti in portafoglio per aggiungere dati e informazioni utili alla corretta valutazione degli stessi;
- engagement: consiste in incontri con le Società al fine di influenzare le loro prassi attraverso raccomandazioni su tematiche specifiche significative per il settore di appartenenza e la tipologia di business o ritenute rilevanti nell'ambito dell'attività di monitoraggio;
- esercizio di voto: si declina nella partecipazione nelle assemblee delle Società partecipate per incidere sulle principali scelte di governance e strategiche.

La Politica si applica a tutti i Fondi istituiti e gestiti dalla SGR. Con riferimento agli accordi con clientela istituzionale di gestione individuale e collettiva (deleghe di gestione), la Politica si applica agli accordi stessi.

1. Monitoraggio ed Engagement

La SGR ha svolto l'attività di monitoraggio sulle società in cui risultano investiti i patrimoni dei Fondi e che rispondono ai criteri di significatività di cui alla Politica di Impegno adottata dalla SGR.

L'attività di monitoraggio ha riguardato l'andamento economico-finanziario, le tematiche di governo societario e di impatto sociale e ambientale ed è stata effettuata prevalentemente mediante la ricezione di informazioni relative alla società oggetto di investimento da parte degli infoprovider utilizzati dalla SGR e attraverso i siti pubblici di tali società e attraverso incontri con il management dell'emittente.

La SGR nel corso dell'anno 2025 ha svolto attività di engagement sia collettivamente attraverso le attività del Comitato dei Gestori promosso da Assogestioni che in modo individuale con le società oggetto di investimento da parte dei portafogli gestiti. Le modalità di engagement sono state scelte in base alla natura del tema oggetto dell'incontro e della rilevanza dello stesso nonché valutando l'efficacia dell'azione individuale del dialogo con gli organi societari dell'emittente rispetto alla decisione di procedere con altri investitori.

In particolare, le attività svolte collettivamente con il Comitato dei Gestori hanno riguardato da un lato incontri con gli emittenti italiani partecipati al fine di approfondire tematiche legate al sistema incentivante alle operazioni straordinarie svolte dalle società nonché alla composizione quali-quantitativa del board e; dall'altro la presentazione di liste di candidati per l'elezione di membri di minoranza degli organi di amministrazione e controllo delle società partecipate, in concorso con altri investitori professionali.

La SGR ha, inoltre, nel tempo aderito ad importanti iniziative internazionali che si traducono in attività di engagement collettivo volte a promuovere il dialogo tra imprese, organismi sovranazionali e società civile e a perseguire il rispetto dell'ambiente e dei diritti umani. Nello specifico, la SGR ha aderito:

- alla Non-Disclosure Campaign (di seguito, "NDC") di CDP¹ in qualità di co-sign al fine di sensibilizzare gli emittenti a fornire disclosure in tema ambientale e sulle attività ecosostenibili svolte;

¹ Carbon Disclosure Project, un'organizzazione non profit internazionale che fornisce un sistema globale di misurazione e rendicontazione ambientale ad enti governativi, società e investitori, oltre a promuovere attività di engagement.



- all'iniziativa "Advance" promossa dai PRI² nella quale gli investitori istituzionali collaborano per intraprendere azioni su diritti umani e questioni sociali.

1.1 Engagement collettivo

Nel corso dell'anno 2025 Mediobanca SGR ha partecipato con il Comitato dei Gestori a n. 2 incontri con le seguenti società: A2A, ANTARES VISION in cui si sono discusse tematiche relative alle operazioni straordinarie e al sistema incentivante e alle politiche di remunerazione.

È stata rinnovata la partecipazione alla NDC 25 (Non-Disclosure Campaign 2025) di CDP in qualità di Co-sign, ovvero di investitori facenti parte della cordata di engagement collettivo, per società che non hanno fornito informazioni tramite il questionario richiesto da CDP. I risultati della NDC 25 sono riportati nel "2025 Non-Disclosure Campaign: Results Report" e mostrano la portata e l'efficacia dell'attività di sensibilizzazione effettuata nei confronti di quasi 1.500 società individuate tra quelle che non hanno fornito informazioni tramite il questionario CDP pari a più di 4.200 società. La NDC 2025 è stata supportata da 223 firmatari (per un totale di 23 trilioni di dollari in asset);

La campagna ha preso di mira il 34% in meno di aziende rispetto all'anno precedente. Ciò è attribuibile in parte a una lista di selezione NDC più ridotta e in parte ad un numero inferiore di firmatari. Tuttavia, ciò non ha ridotto il potenziale impatto della campagna. Il fatturato complessivo delle aziende coinvolte ammontava a 14,6 trilioni di dollari USA, pari al 12% del PIL globale nel 2024.

Sono stati inoltre avviati coinvolgimenti specifici sui temi delle foreste e della sicurezza idrica, rispettivamente per 306 e 711 aziende. La Campagna di Non-Disclosure 2025 si è svolta in un contesto di cambiamento globale del panorama politico e normativo.

Tuttavia, i risultati dimostrano come un coinvolgimento mirato e costruttivo da parte delle istituzioni finanziarie possa svolgere un ruolo determinante nel persuadere le aziende a rendicontare tramite CDP per la prima volta, o a riportare informazioni su ulteriori tematiche ambientali rilevanti per il loro business.

Si evidenziano inoltre gli importanti progressi nella promozione di una maggiore trasparenza, con aumenti significativi dei tassi di risposta in settori come la produzione di energia, i trasporti e i materiali, oltre a incrementi molto incoraggianti in Giappone, America Latina e Medio Oriente & Africa.

Nel 2025 è proseguita l'attività di sensibilizzazione nell'ambito dell'iniziativa Advance promossa dai PRI. Sono stati 38 gli emittenti sui quali 118 investitori "partecipating" hanno promosso attività di engagement su questioni inerenti al rispetto dei diritti umani. Le società su cui si sono concentrate le attività sono state prevalentemente quelle operanti nel settore dell'estrazione mineraria e dell'industria metallurgica perché ritenuti i settori nei quali maggiormente impattano le questioni legate alla tutela dei diritti umani e alla sicurezza sul lavoro. Mediobanca SGR, in qualità di endorser, ha supportato l'iniziativa su tutti e 38 gli emittenti.

1.2 Engagement individuale ed incontri con gli emittenti

Nel corso del 2025 Mediobanca SGR ha condotto numerosi incontri con il management e con gli amministratori indipendenti (ad esempio, incontrando il team di Investor Relations, il Chief

² Principles for Responsible Investment, criteri stabiliti dalle Nazioni Unite nel 2006, a cui si attiene una rete internazionale di investitori certificati, i quali hanno come obiettivo lo sviluppo di un sistema finanziario globale più sostenibile, il supporto ai propri firmatari nell'integrazione di tali aspetti nelle decisioni di investimento e nell'azionariato attivo e, più in generale, la diffusione dell'investimento sostenibile e responsabile tra gli investitori istituzionali.



Financial Officer, il Chief Sustainability Officer e il Chief Executive Officer) di società italiane rientranti nella consueta attività di monitoraggio degli emittenti investiti nei portafogli dei fondi gestiti o che potenzialmente potrebbero essere oggetto di investimento, al fine di valutare il posizionamento del titolo all'interno del fondo.

Le tematiche oggetto dei dialoghi con il management delle sopracitate società hanno riguardato principalmente i piani industriali delle stesse, l'andamento dei risultati finanziari, le tematiche specifiche dei settori di appartenenza degli emittenti e le strategie e lo sviluppo in ambito sostenibilità.

Le principali attività di engagement sostenute dalla SGR hanno riguardato principalmente le seguenti società: 3I; A2A; ABB LTD; ABF; ABI INBEV; AEGON; AEROPORTO BOLOGNA; AHOLD; AIR FRANCE; KLM; AIRBUS; AIXTRON; ALTICE USA; AMPLIFON; AMS OSRAM; ANTARES VISION; AN-DRITZ; ARAMIS; ARCELOR MITTAL; ARISTON SPA; ASML; ASSA ABLOY; ASTRAZENECA; ATLAS CO-PCO; AUTOSTORE; AVIO; AXA; AZIMUT; BANCO BPM; BAYER; BEFESA; BFF; BIFIRE; BNP PARIBAS; BPR; BUZZI UNICEM; CAPGEMINI; CAF; CAMPARI; CAPGEMINI; CAREL; CARREFOUR; CHI; CIRSA; CNH; COMMERBANK; CREDIT AGRICOLE; CRODA; CIE AUTOMOTIVE; CTA EVENTIM; DAIMLER TRUCKS; DANIELI; DASSAULT AVIATION; DE LONGHI; DELIVERY HERO; DEUTSCHE LUFTHANSA; DEUTZ; DHL; DIA GROUP; DIAGEO; DIASORIN; DOUGLAS; DSV; DT; DUERR AG; EDENRED; EGLA; EL.EN; ELICA; ENAV; ENEL; ENI PLENITUDE; EON; ESPRINET; ESSILORLUXOTTICA; EUROGROUP LAMINATIONS; EXPERIAN; FERRETTI; FIERA MILANO; FINE FOODS; FINECO; FLUIDRA; FORVIA; FRESENIUS SE; GEA; GETLINK; GSK; GVS; H&M; HBX; HOCHTIEF; HUGO BOSS; IBERDROLA; IEG; INFINEON; ING; INPOST; INTERCOS; INTESA SANPAOLO; IVECO; JD SPORTS; KERING; KION; KNORR BREMSE; LANXESS; KUHNE & NAGEL; LANXESS; L'OREAL; LOTTOMATICA; LU-VE; MAERSK; MARR SPA; METSO; MONDADORI; NESTE; NEXANS; NOVARTIS; NOVO NORDISK; OPTIMUM COMMUNICATIONS; ORSTED; PVS; PALFINGER; PERNOD RICARD; PHILIPS; PUMA; RAILWAY; RECKITT; RECKITT BENCKISER; RECORDATI; REMY COINTREAU; REN; RENAULT; RENK; REPLY; S4 CAPITAL; SABADELL; SABAF; SAFILO; SAINSBURY; SAIPEM; SAMPO; SAN LORENZO; SANDVIK; SANOFI; SAP; SCHAEFFLER; SCHROEDERS; SCOR; SESA; SHELL; SIEMENS AG; SKF; SNAM; SOCIETE GENERALE; SO-DEXHO; SOITEC; SOL; STELLANTIS; STM; SUBSEA 7; TECHNOPROBE; TELEFONICA; TENARIS; TERNA; TESCO; TOTAL; TRATORN; TXT; UNICREDIT; UPM; VENOLIA; VODAFONE; VOLKSWAGEN; WARTSILA; WIIT; ZALANDO; ZIGNAGO VETRO; ZURICH.

2. Esercizio del diritto di voto

La SGR esercita i diritti di intervento e di voto, connessi alle attività che essa gestisce, nell'esclusivo interesse dei Fondi gestiti e dei relativi partecipanti.

A tal fine, nell'esercizio dei diritti inerenti agli strumenti finanziari di pertinenza dei fondi gestiti, la SGR:

- non si vincola a sindacati di voto o di blocco;
- esercita il proprio diritto di voto in totale autonomia ed indipendenza rispetto alla società che la controlla e alle altre società controllate dalla medesima controllata;
- non esercita il diritto di voto qualora inerente società direttamente e/o indirettamente controllanti la SGR;
- non può delegare ad altre società che la controllano l'esercizio del diritto di voto, salvo che si tratti di altre società di gestione cui abbia delegato la gestione di un proprio OICR e la delega lo preveda;
- nella gestione dei FIA di propria istituzione, si attiene, ove applicabile, alle disposizioni previste dall'art. 28-quaterdecies del Regolamento Emittenti e dall'art. 30 della Direttiva AIFM in materia di "Divieto di disaggregazione di attività";



- con riferimento alla presentazione delle liste di candidati per l'elezione in organi amministrativi e di controllo, segue i principi ed i criteri individuati dal Comitato di Corporate Governance di Assogestioni.

L'esercizio del diritto di voto avviene sempre in maniera informata, sulla base delle informazioni pubblicate dalle stesse società oggetto di investimento o dai mezzi di informazione di normale utilizzo nonché delle eventuali analisi condotte da primarie società di ricerca specializzate nel proxy voting.

Assemblee degli azionisti

Nel corso del 2025 la SGR ha partecipato, in collaborazione con altri investitori istituzionali e attraverso il Comitato dei Gestori, alla presentazione e votazione di liste di candidati per l'elezione di membri di minoranza degli ordini di amministrazione e controllo di n.15 società partecipate (cfr. tabella di seguito).

L'attività del Comitato dei Gestori dà attuazione al meccanismo del voto di lista: tale istituto, attraverso la presentazione di liste di candidati e il voto sulle stesse, riserva agli azionisti di minoranza l'elezione di almeno un membro del consiglio e del presidente del collegio sindacale delle società quotate italiane.

Ai sensi del Protocollo dei compiti e delle funzioni del Comitato dei Gestori, la selezione dei potenziali candidati per le liste di minoranza per l'elezione a componente dell'organo amministrativo o di controllo in società quotate è effettuata da uno o più advisor indipendenti, selezionati da Assogestioni con cadenza almeno triennale.

Per tutte le assemblee, Mediobanca SGR ha conferito la delega di partecipazione ed esercizio del diritto di voto allo Studio Legale Trevisan & Associati, esercitando il voto come di "istruzione generale permanente" e in considerazione della precedente attività di supporto alle liste/proposte e della volontà di partecipazione all'assemblea.

Società	Data assemblea	Fondo	Nomina lista Assogestioni
INWIT	15/04/2025	Mediobanca Italian Equity All Cap	CDA
PRYSMIAN	16/04/2025	Mediobanca Italian Equity All Cap	CS
MONCLER	16/04/2025	Mediobanca Italian Equity All Cap	CDA
MONCLER	16/04/2025	Mediobanca ESG European Equity	CDA
ERG	22/04/2025 1c - 23/04/2025 2c	Mediobanca Italian Equity All Cap	CS



DIASORIN	28/04/2025	Mediobanca Italian Equity All Cap	CS
EL.EN	29/04/2025 1c - 06/05/2025 2c	Mediobanca Italian Equity All Cap	CS
INTESA SANPAOLO	29/04/2025	Mediobanca Italian Equity All Cap	CDA e CCG
INTESA SANPAOLO	29/04/2025	Mediobanca ESG European Equity	CDA e CCG
UNIPOL ASSICURAZIONI	29/04/2025	Mediobanca Italian Equity All Cap	CDA e CS
ZIGNAGO VETRO	29/04/2025 1c - 07/05/2025 2c	Mediobanca Italian Equity All Cap	CDA e CS
DE'LONGHI	30/04/2024	Mediobanca Italian Equity All Cap	CDA e CS
NEXI	30/04/2024	Mediobanca Italian Equity All Cap	CDA e CS
TECHNOGYM	07/05/2025	Mediobanca Italian Equity All Cap	CS
SNAM	14/05/2025	Mediobanca Italian Equity All Cap	CDA e CS
SNAM	14/05/2025	Mediobanca ESG European Equity	CDA e CS
ENEL	22/05/2025	Mediobanca Italian Equity All Cap	CS
ENEL	22/05/2025	Mediobanca ESG European Equity	CS
ENAV	28/05/2025	Mediobanca Italian Equity All Cap	CS